



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodeccheci62@gmail.com

Sabato 18 settembre

ore 18,30 Matteo; TASCA Livio, ZUMBO Giuseppina, Gaetano e Roberto,
SACCHETTO Vittorina; ZANTA Egidio, CARRARo Giorgio e Bruna

Domenica 19 settembre

ore 9,00 FRANCO Maria e def fam ROSTELLATO

ore 11,00 *Matrimonio: Savioli Nicola e Cogo Giorgia,*
Battesimo di Alessandro

Defunti: Paolo, Umberto, Rita, Luisa, Marisa, Luigi, Mario,
Riccardo, Matteo; RAMPIN Elena

ore 18,30 CERVARO Oliva Silvana

Lunedì 20 settembre ore 18,30

Martedì 21 settembre S.Matteo apostolo ore 08,00 GOBBI Noè e Antonia

Mercoledì 22 settembre ore 08,00

Giovedì 23 settembre ore 08,00

Venerdì 24 settembre ore 08,00

Sabato 25 settembre

ore 18,30 defunto Matteo - *battesimo: Raffaele Cabbia*

Domenica 26 settembre

ore 9,00

ore 11,00 *Celebrazione della prima Comunione e Confermazione*
defunti : FALASCO Giorgio CHINELLO Luigino

ore 18,30 CONVENTO Flaviano

LA NOSTRA COMUNITA' CELEBRA I SACRAMENTI DI
CONCLUSIONE DEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

DOMENICA 26.09 alla Santa Messa delle ore 11,00 vivranno la
Confermazione e la Comunione: Marta, Alberto, Tolomeo, Raina,
Alexia, Davide, Joan, Giada

DOMENICA 03.10 alla Santa Messa delle ore 11,00 vivranno la
Confermazione e la Comunione: Riccardo, Virginia, Eleonora, Anna,
Tiziano, Riccardo Antonio, Aurora, Cesare

Il COORDINAMENTO parrocchiale

invita tutta la comunità il 7 ottobre alle ore 21,00
ad una **ASSEMBLEA PARROCCHIALE**

che si svolgerà nei locali del nostro patronato.

Mettiamo in calendario questo appuntamento, l'ASSEMBLEA coinvolge tutti coloro che in qualsiasi modo si sentono parte della comunità di Sant'Anna, su temi che riguardano un modo nuovo di vivere la parrocchia.

RACCOLTA DEL FERRO VECCHIO

da SABATO 2 a DOMENICA 10 OTTOBRE

In parrocchia ci sarà la raccolta del "ferrovecchio" nelle prossime settimane ulteriori dettagli. Intanto passiamo parola e vediamo in che modo ... poter apportare.

SETTEMBRE MESE DEL CREATO

"CAMMINARE IN UNA VITA NUOVA" sono le parole di San Paolo che sostengono anche il nostro **essere testimoni** in questo tempo. **Dove?** In modo tutto particolare nel **realizzare una vera fraternità** tra gli uomini, come suggerisce l'Enciclica "*Fratelli tutti*", e una **nuova relazione con il creato**, secondo il disegno dell'Enciclica "*Laudato si*".

Si tratta di intraprendere coraggiosamente un cammino rinnovato, lasciandoci alle spalle una "normalità" con elementi contraddittori e insostenibili, per **ricercare un diverso modo di essere, animato da amore per la terra e per le creature che la abitano**. Si tratta di dare espressione alla cura per la casa comune per corrispondere così all'immagine del Dio che, come un Padre, si prende cura di ciascuno.

UNA MANO PER LE PULIZIE DELLA CHIESA

Innanzitutto un **GRANDE GRAZIE** a coloro che instancabilmente ci permettono di avere una Chiesa sempre pulita! ...

e poi una **RICHIESTA**:

abbiamo bisogno di giovani e adulti che una volta ogni tanto **al lunedì ci diano una mano** per continuare questo importante servizio: info 3338928430 Francesca

Cammino dell'Unità Pastorale

I FACILITATORI PER GLI "SPAZI DI ASCOLTO"



Tre incontri per entrare nel ruolo innovativo di **FACILITATORE**. **Giovedì 23 settembre, Martedì 5 ottobre e Martedì 12 ottobre alle ore 20.30 presso la Parrocchia del Duomo**, si terrà l'**itinerario formativo** predisposto dalla Segreteria del Sinodo

Diocesano. Obiettivo: sostenere le persone segnalate dai Coordinamenti Pastorali Parrocchiali per dare vita agli Spazi di Dialogo, cioè piccoli gruppi di confronto che invieranno alla Commissione preparatoria il materiale da cui saranno individuati i temi del Sinodo.

I **Facilitatori** – indicati dalle Parrocchie – **si metteranno in ascolto delle persone** che raduneranno attorno a se in un'esperienza umile ma vera di Chiesa.

I Facilitatori **saranno i primi ad essere invitati a credere** nella possibilità per la nostra Chiesa di **ripensarsi e riformularsi**.

Il protagonismo dei facilitatori si attiverà in tre modi:

- **integrando** negli Spazi di Dialogo **persone** della propria rete amicale in modo da rendere "variegato" il gruppo;
- mostrando che la nostra **Chiesa ha a cuore il contributo che ciascuno può donare**;
- **investendo nelle relazioni** che possono durare anche dopo il Sinodo

Chi volesse comunque prendere parte ad uno Spazio di Dialogo può scrivere una **MAIL** oppure **WHATSAPP** a: don Giorgio (3402220456 - giorgiodehecchi62@gmail.com), a don Giuliano (3495162050 - giulianopiovan@gmail.com), a don Massimo (dondra@libero.it)

SETTEMBRE - MESE DEL SEMINARIO DIOCESANO



"**Va' nella terra che io ti indicherò**" (Gn 12,1) è il titolo dato al **Mese del Seminario** di quest'anno.

Come ad Abramo il **Signore** non ci offre particolari garanzie per il futuro: **chiede solo di mettersi in cammino**, promettendo di aprire la strada che ci troveremo dinanzi.

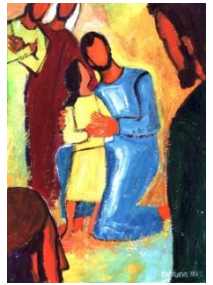
Mettiamoci per primi in questo atteggiamento di fede, così da poter essere di aiuto anche ai giovani che vivono nelle nostre comunità.

È questo anche il tempo per intensificare la nostra preghiera per **Fabio Spinello** che il 30 ottobre sarà ordinato **DIACONO**; per **Ivan Catanese** che inizierà il suo nuovo servizio come seminarista nella comunità di Santa Giustina in Colle e che avremo modo, prossimamente di salutarlo in maniera "adeguata" accogliendo il **prossimo chierico** che verrà a vivere con noi!



Domenica 19 settembre 2021
25^ DOMENICA del
TEMPO ORDINARIO

"Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me!"



DAL VANGELO SECONDO MARCO (9, 30 - 37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafarnò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

LA PAROLA TRA LE MANI

*Mi è rimasta impressa una frase del film "La vita è bella" che dice: "Io servo, ma non sono un servo!". **Servire**, mettersi a disposizione con la propria testa, le proprie idee, i propri talenti, le proprie inclinazioni, per far sentire gli altri accolti, a casa: come quando si organizza un pranzo o una cena in casa propria e facciamo sentire gli invitati a loro agio; prepariamo loro una casa accogliente, una bella tavola apparecchiata, un buon cibo preparato con amore. **Servire** invece di comandare, Gesù lo propone ai suoi come a noi oggi: non è la perfezione del servizio che Gesù ci chiede; ma fare le cose con amore, vivere l'amore di Dio e trasmettere la sua Parola con la nostra vita, con la nostra testimonianza.*

***Accogliere con un sorriso**, un abbraccio, quando possibile, una stretta di mano, una parola di vicinanza, in questo dovrebbero concentrarsi le nostre comunità che, certamente in questi anni sono state messe a dura prova dalla pandemia. Alcune cose però sono certamente state positive, come il fatto di avere sempre qualcuno che ci accoglie quando entriamo in chiesa, che ci saluta, ci chiede come va, o semplicemente ci sorride con gli occhi; oppure concentrandosi nella liturgia cercando di curarla il più possibile avendo accortezza per letture e canto; servire con la consapevolezza di ciò che si fa significa pensare che si accolgono le necessità dell'altro.*

***Gesù questo ci chiede, accogliere gli altri**, farsi prossimi non solo con gli amici o con chi è simile a noi, ma farsi **Chiesa di prossimità, missionaria** che si apre alle periferie del mondo e dell'anima, verso gli ultimi, i fragili, le persone in difficoltà e in malattia, come il buon samaritano che si mette al servizio dell'uomo ferito prima curandolo egli stesso, poi portandolo nella locanda e assicurandosi che possa guarire.*



Raffaella P.